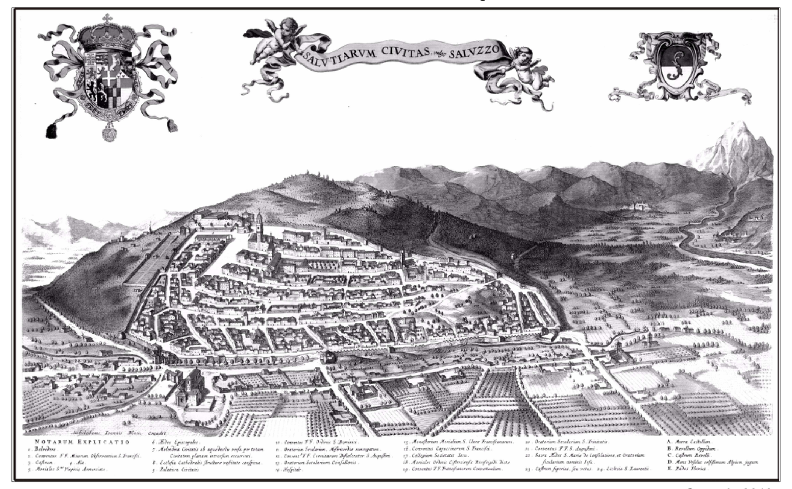
REGIONE PIEMONTE — COMUNE DI SALUZZO — PROVINCIA DI CUNEO

PIANO REGOLATORE GENERALE

Progetto Definitivo

P3.a - ASSETTO DEL PIANO E VINCOLI IDROGEOLOGICI

Controdeduzioni alle osservazioni della Regione Piemonte



scala 1:10.000 — Gennaio 2019

VARIANTE PARZIALE N°14 AL P.R.G.C. VIGENTE EX ART. 17 COMMA 5 DELLA L.R.U. 56/77 E S.M.I RELATIVA A:

- INDIVIDUAZIONE IN CARTOGRAFIA DELLE FASCE DI RISPETTO RELATIVE ALL'ELISUPERFICIE DELLA CENTRALE OPERATIVA 118;
- INDIVIDUAZIONE IN CARTOGRAFIA DELLA STAZIONE ELETTRICA AUTORIZZATA DALLA REGIONE PIEMONTE E MINISTERO IN PROSSIMITÀ DEL DEPURATORE COMUNALE;
- INDIVIDUAZIONE IN CARTOGRAFIA DI FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE IN LOCALITA' BRAMAFARINA;
- MODIFICA NORMATIVA FINALIZZATA AD AMMETTERE L'ASFALTATURA DELLA VIABILITA' EXTRAURBANA MINORE RICADENTE AL DI FUORI DELLE ZONE SOGGETTE A VINCOLO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO;
- MODIFICA DELLA PERIMETRAZIONE E DEL DISEGNO URBANISTICO DEL COMPARTO DEL TERZIARIO E DELL'INDUSTRIA CP-D2 - ZONA VIA REVELLO;
- VARIAZIONE DEI PERIMETRI DEL COMPARTO "Ht", AFFERENTE AGLI "INSEDIAMENTI AGRICOLI DI IMPIANTO STORICO" IN CORRISPONDENZA DELLE C.NE S. VITTORIO CASCINASSE E CIOCCHETTA CON MODIFICA DELLE PRESCRIZIONI DI INTERVENTO NELL'AREA PERTINENZIALE ESTERNA DELLA C.NA CASCINASSE;
- INTEGRAZIONE DEI PERCORSI CICLOPEDONALI DI PRGC IN RECEPIMENTO DEL TRACCIATO DEL PROGETTO "PERCORSI CICLOPEDONALI SICURI".

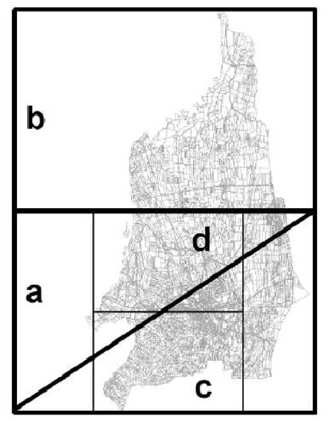
STATO ATTUALE

Responsabile del Procedimento

Progettista: Arch. Adriano Rossi
Collaboratore Principale: Ing. Luca Lingua

Approvato con D.G.R. n. 16-3906 in data 29.05.2012 pubblicata sul B.U.R. n. 23 del 07.06.2012 e successiva integrazione intervenuta con D.G.R. n° 3-4526 del 10.09.2012

aggiornamento cartografico febbraio 2008



LEGENDA

Comparti urbani

- Comparti del centro storico e delle aree di integrazione storica (art. 15)
- Comparti consolidati a prevalente funzione residenziale (art.16)
  - B1, B2, B3
- Comparti di riqualificazione del tessuto urbano (art. 17)
  - C1, C2
- Comparti specializzati del terziario e dell'industria (art. 20)
  - D1, D2
- Comparti di sviluppo urbano e di ridefinizione dei limiti urbani
  - E - E in comparti CSP (art. 18, 25)
  - G - Comparti agricoli periurbani (art. 21)
- Aree di tutela del patrimonio di impianto storico (art. 15)
  - At
- Aree insediate in comparti G (art. 21)
  - Gr

Comparti extraurbani

- Comparti dell'agricoltura (art. 22)
  - H1 - comparti agricoli
  - H2 - nuclei frazionali
  - H3 - area agricola a frutticoltura
  - H4 - aree agricole delle risorgive
- Comparti di tutela paesistica della pianura e della collina (art. 23)
  - I1 - comparto di particolare interesse naturalistico della pianura
  - L1 - comparto agricolo della collina
  - L2 - comparto di particolare interesse naturalistico della collina
- Comparti della fascia del Po (art. 24)
  - M1 - comparti agricoli di interesse naturalistico
  - M2 - comparti agricoli
  - Ht - Insediamenti agricoli di impianto storico (art. 22)
  - He - Aree per attività estrattive (art. 28, 14)
  - Ex Ht - Sedime trasformato con procedura in variante nel comparto agricolo di riferimento (art. 22)
  - Lr - Insediamenti residenziali saturi compatti in zona agricola di tutela paesistica (art. 23)
  - Hs - Aree agricole a destinazione speciale (art. 22)

Sistema dei servizi: servizi pubblici di interesse generale, locale, privato (art. 27)

- Servizi pubblici di interesse generale, locale, privato (art. 27)

Sistema delle infrastrutture (art. 26)

- Viabilità esistente

Sistema idrografico (art. 35.1)

- Fiume Po, corsi d'acqua principali e corsi d'acqua minori di pianura
- Corsi d'acqua collinari
- Tratti intubati
- Aste principali del sistema irriguo di pianura

Vincoli legati alla tutela idrogeologica (art. 31, 32, 33, 34)

- Classe I - Settori in cui non sussistono condizioni di pericolosità geologica
- Classe II - Settori in cui sussistono condizioni di moderata pericolosità geologica
  - Sottoclasse II A - Settori di raccordo tra il versante e la pianura ad acclività moderata, settori subpianeggianti localizzati sullo spartiacque collinare
  - Sottoclasse II B - Settori collinari ad acclività medio/moderata, generalmente esterni al centro abitato
  - Sottoclasse II C - Aree di conoide e/o adiacenti ai corsi d'acqua
  - Sottoclasse II D - Aree a bassa probabilità di inondazione delimitate sulla scorta di specifiche verifiche idrauliche
  - Sottoclasse II E - Settori di pianura caratterizzati dalla presenza di falde sospese e discontinue con bassi valori di soggiacenza
- Classe III - Settori in cui sussistono condizioni di pericolosità geologica
  - Sottoclasse III A
    - Sottoclasse III A1 - Aree caratterizzate da aree in frana
    - Sottoclasse III A2 - Aree caratterizzate da settori di versante ad acclività elevata e/o potenzialmente instabili
    - Sottoclasse III A3 - Aree caratterizzate da fasce fluviali del Po, dissesti torrentizi areali, conoidi
    - Sottoclasse III A4 - Aree caratterizzate da fasce di rispetto dei corsi d'acqua
  - Sottoclasse III B - ambiti edificati
    - Sottoclasse III B2
    - Sottoclasse III B3

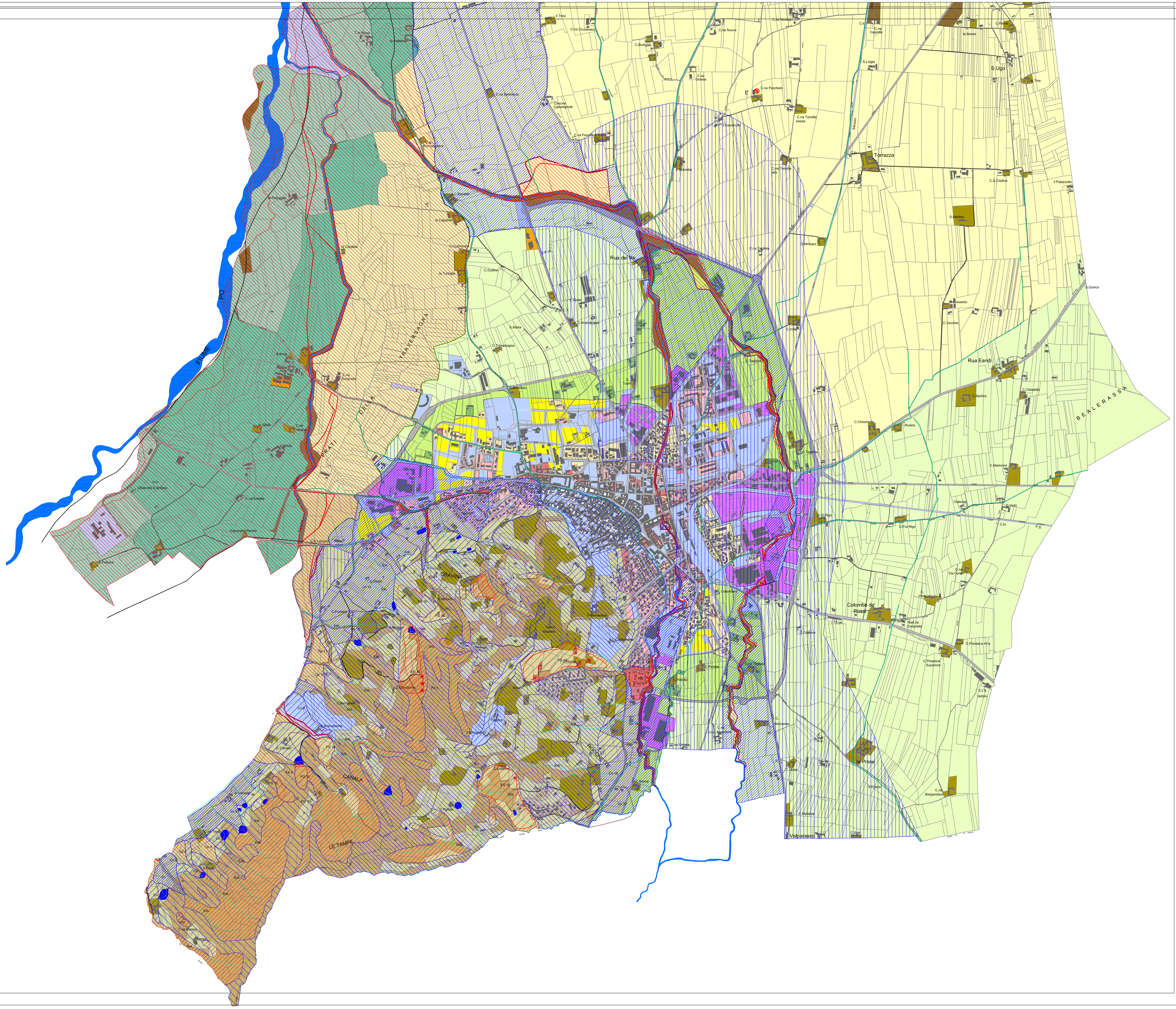
Aree di conoide

- Cp...1 — Aree di conoide a pericolosità elevata
- Cn...1 — Aree di conoide a pericolosità media/moderata

Movimento gravitativo

- FA 10 — FA 10 composto attivo
- FA 5 — FA 5 colamento lento attivo
- FQ 10 — FQ 10 composto quiescente
- FS 10 — FS 10 composto stabilizzato
- FA 3 — FA 3 frane per scivolamento rotazionale non cartografabile alla scala di rappresentazione adottata

- EeL — Asta torrentizia caratterizzata da dissesti lineari a pericolosità molto elevata
- Dissesto torrentizio areale a pericolosità molto elevata su base morfologica
- Dissesto torrentizio areale a pericolosità molto elevata
- Dissesto torrentizio areale a pericolosità elevata
- Dissesto torrentizio areale a pericolosità medio-moderata
- Invasi di competenza regionale (art. 36.4)

Piano stralcio delle fasce fluviali

- Fascia A
- Fascia B
- Fascia C
- Fascia modificata